



PGT

COMUNE DI ZOGNO

PROVINCIA DI BERGAMO



PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

5 - ESTRATTO DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PIANO DEI SERVIZI VARIANTE N.1

Dicembre 2013

GRUPPO DI PROGETTO: Studio Associato archh. GiovanniB. e Marco De Vecchi dott. Contardo Crotti dott. Corrado Reguzzi (geologia)

STRALCIO DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PIANO DEI SERVIZI

P.G.T. - VIGENTE

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE, PARAMETRI EDIFICATORI E DESTINAZIONI D'USO DI SERVIZI E ATTREZZATURE

Art.8 – Rete della mobilità

La dimensione delle infrastrutture viarie di progetto è definita in sede di stesura del progetto preliminare dell'opera, tenuto conto dei caratteri geomorfologici e ambientali del territorio e della preesistente rete di connessione.

In ogni caso le nuove strade aperte al pubblico transito sia pubbliche che private non possono avere dimensione della carreggiata stradale inferiore a m. 5, riducibili a m. 4 in casi eccezionali e motivati derivanti da rilevanti problemi di natura geotecnica e/o di rispetto della morfologia e del paesaggio.

Fanno eccezione le strade interpoderali ed autorizzate negli Ambiti del paesaggio agrario montano e negli Ambiti di elevata naturalità nei quali la larghezza della carreggiata non può essere superiore a m. 3,50. Dette strade sono di norma aperte al transito carrale solo dei proprietari dei fondi serviti e dei mezzi comunali e di sicurezza.

Ove consentito dalla morfologia dei suoli è prescritta l'adozione delle misure per il superamento delle barriere architettoniche e la formazione dei marciapiedi di misura comunque non inferiore a m. 1,50.

Fuori dal Centro abitato per la costruzione di muri, recinzioni e piantagioni si applicano le disposizioni del Codice della strada, mentre nel centro abitato, fatte salve particolari condizioni geomorfologiche e di carattere urbanistico la distanza dalla sede stradale di recinzioni e piantagioni deve essere non inferiore a m. 1 per lato.

La distanza viene determinata dal Comune in sede di rilascio del titolo abilitativo.

I materiali di usura delle strade devono essere scelti con riguardo alla tipologia di servizio cui sono destinate ed essere correlati alle caratteristiche del territorio in cui ricadono.

Pertanto i materiali di finitura potranno essere in macadam, bitumato, acciottolato o selciato, pietra.

Ogni progetto sia pubblico che privato riguardante la realizzazione o la sistemazione di una strada sia pubblica che privata deve necessariamente definire esecutivamente la rete di raccolta e smaltimento delle acque piovane definendone i recapiti nei corpi idrici superficiali.

DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

- Art. 1 Contenuto del Piano di Governo del Territorio (PGT)
- Art. 2 Contenuto del Piano dei Servizi
- Art. 3 Validità ed efficacia del Piano dei Servizi
- Art. 4 Elaborati del Piano dei Servizi
- Art. 5 Individuazione delle tipologie dei Servizi
- Art. 6 Modalità per il reperimento e per la gestione delle aree per infrastrutture, attrezzature e servizi
- Art. 7 Rapporti con il Documento di Piano e con il Piano delle Regole Applicazione delle norme sulla Fattibilità geologica

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE, PARAMETRI EDIFICATORI E DESTINAZIONI D'USO DI SERVIZI E ATTREZZATURE

- Art. 8 Rete della mobilità
- Art. 9 Rete della mobilità agroforestale
- Art. 10 Cimiteri
- Art. 11 Attrezzature tecnologiche
- Art. 12 Parcheggi
- Art. 13 Verde pubblico, parcheggi e attrezzature sportive e ricreative
- Art. 14 Parco Locale di Interesse Sovracomunale del Canto alto e del Canto basso
- Art. 15 Attrezzature collettive di interesse locale e sovralocale
- Art. 16 Attrezzature religiose
- Art. 17 Attrezzature scolastiche di interesse locale e sovralocale
- Art. 18 Ammissibilità di deroghe

OPERE DI URBANIZZAZIONE E STANDARD URBANISTICI

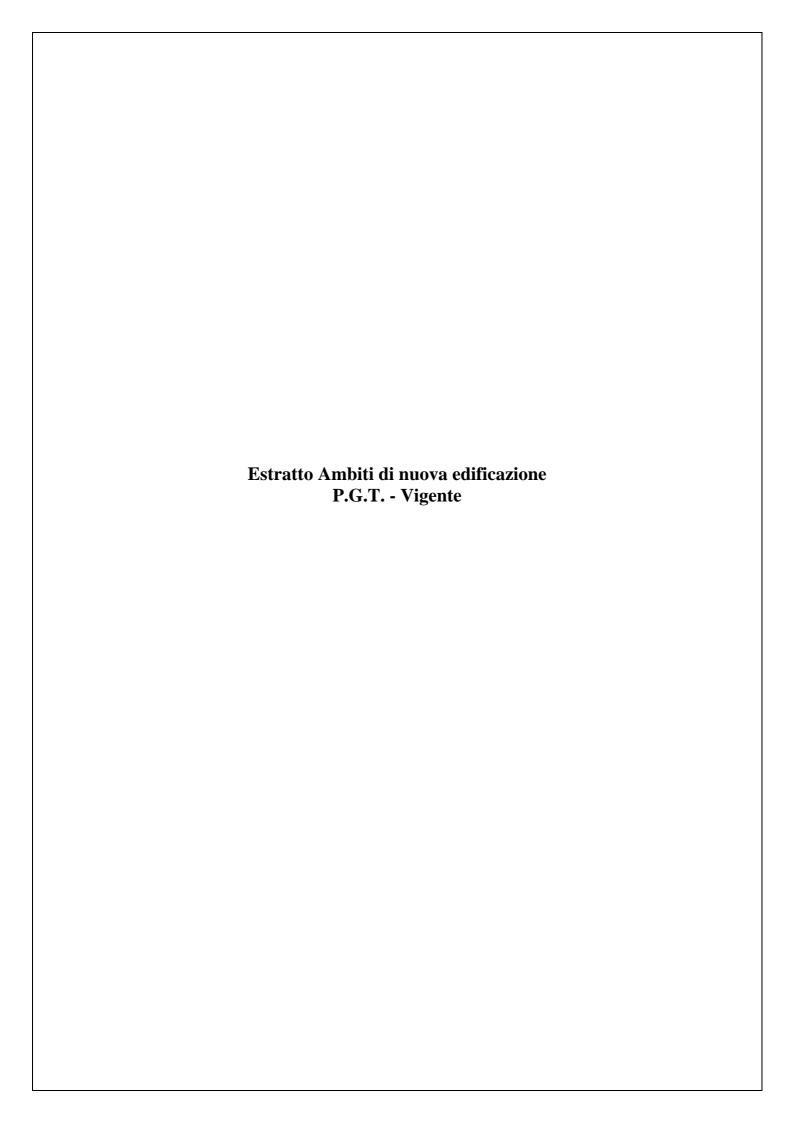
- Art. 19 Opere di urbanizzazione
- Art. 20 Oneri di urbanizzazione
- Art. 21 Aree a standard da cede al Comune o da asservire all'uso pubblico

RETE ECOLOGICA

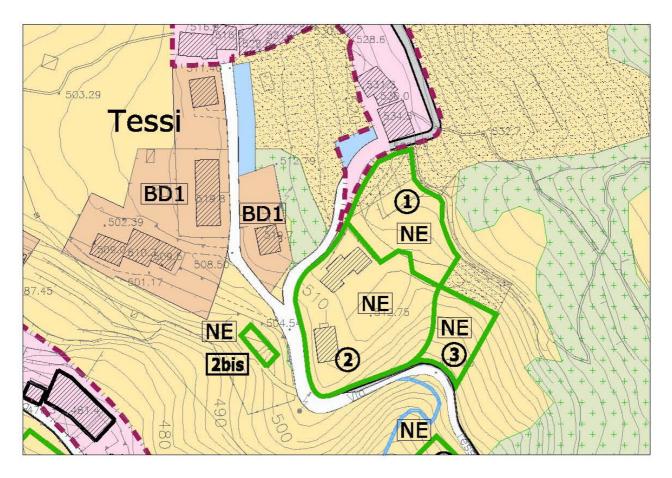
Art. 22 Rete ecologica – Norme di salvaguardia

RISCHI AMBIENTALI

Art. 23 – Rischi derivanti dai campi elettromagnetici dalle linee elettriche e dal gas radon



NE n. 1 - 2 - 2bis foglio n.6 Tessi



NE 1

- Volume edificabile mc. 800
- Altezza massima m.5.50

NE 2

- Volume edificabile mc. 1.200
- Altezza massima m.5,70

Prescrizione specifica per entrambi gi interventi

La realizzazione degli interventi di nuova edificazione deve garantire il rispetto della sistemazione a verde alberato esistente anche attraverso la ristrutturazione e l'adeguamento o il reimpianto di essenze erboree autoctone.

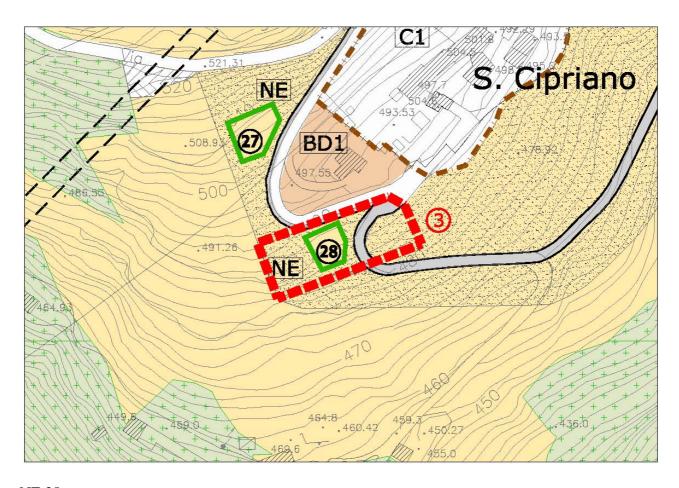
Il progetto di costruzione degli edifici deve essere accompagnato da un progetto di dettaglio del verde privato con l'indicazione di tutti gli interventi edilizi e sulle alberature che garantiscano il miglioramento e la riqualificazione degli spazi verdi esistenti e di nuovo impianto.

NE 2bis

- SLP edificabile mq. 110
- Altezza massima: un piano soprastante il box-magazzino esistente

 Altezza ma 	ma mq. 180 assima m.5,50 emazione a verde a	lberato dell'area s	soprastante di ris	spetto	

NE n.28 foglio n. 10 San Cipriano

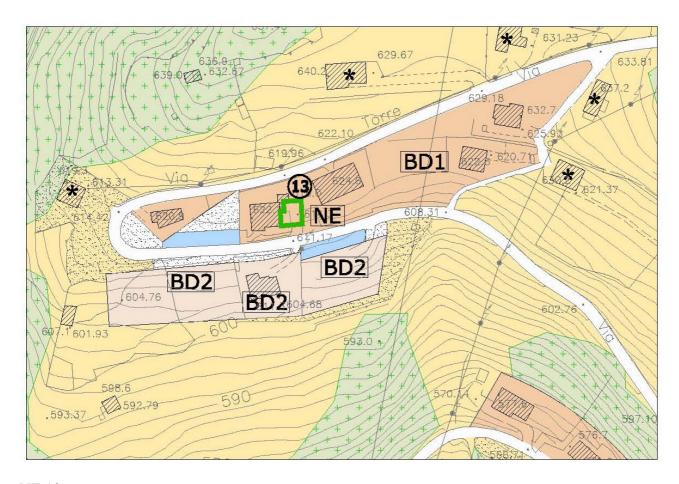


NE 28

- SLP massima mq. 120
- Altezza massima m.4,50 (un piano oltre sottotetto abitabile)

L'intervento è subordinato all'obbligo di realizzazione di almeno tre posti auto e di marciapiedi laterale alla strada di m.2,00 con corrispondente arretramento della recinzione. Obbligo di cessione gratuita al Comune del tratto di strada ricadente nella proprietà.

NE n.13 foglio n.12 via Torre

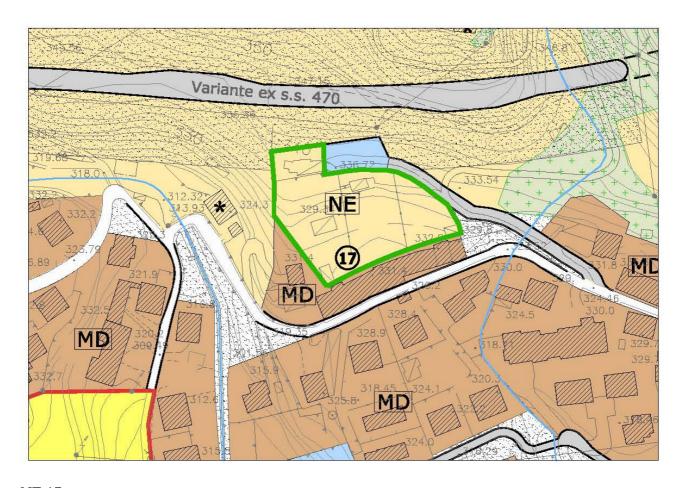


<u>NE 13</u>

- SLP massima dell'ampliamento mq. 100
- Altezza massima m.3,50 (un piano fuori terra)

L'esecuzione dell'intervento è subordinata alla realizzazione del parcheggio in lato sud-est (parcheggio n. 79)

NE n.17 foglio n.16 via S. Bernardino



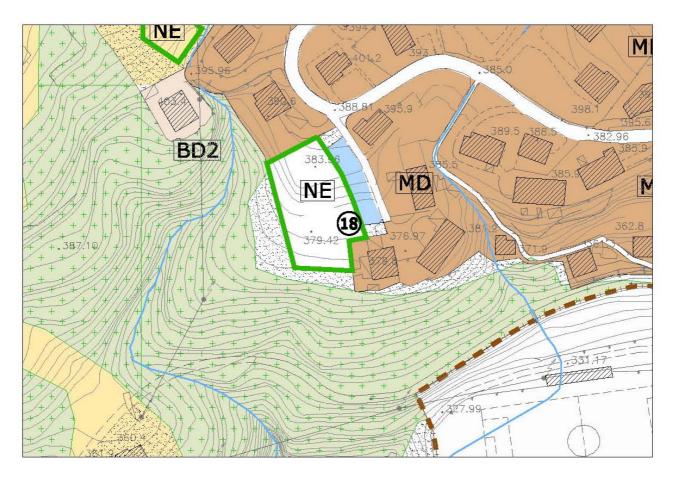
<u>NE 17</u>

- Volume massimo mc. 3000
- Altezza massima m.5,70

Obbligo di Piano attuativo o permesso di costruire convenzionato esteso a tutte le proprietà comprese nel perimetro.

Obbligo di realizzazione contestuale di parcheggio di uso pubblico e della viabilità di accesso previsti a monte.

NE n.18 foglio n17 via Monte Basso



NE 18

- Volume massimo mc. 1500
- Altezza massima m.5,70

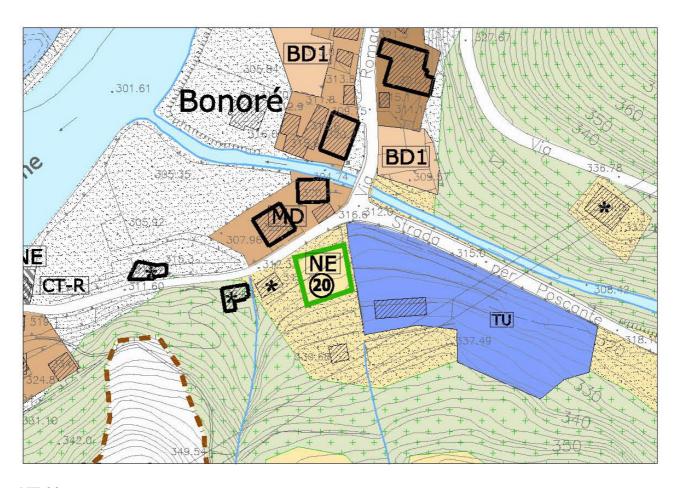
Obbligo di Piano attuativo esteso all'area di rispetto e al parcheggio ovvero di Permesso di costruire convenzionato esteso a tutte le proprietà interessate.

Obbligo di realizzazione contestuale del parcheggio di uso pubblico previsto a est.

E' consentita la realizzazione dell'intervento anche per le fasi successive con Permesso di Costruire Convenzionato alle seguenti condizioni:

- Anche su iniziativa di una sola delle proprietà interessate o per iniziativa del Comune, venga presentato e approvato un progetto planivolumetrico che in proporzione alla superficie di rispettiva proprietà, ripartisca la dotazione volumetrica complessiva.
- Che siano definite le opere di urbanizzazione a carico di ogni proprietà e le quote di parcheggio da realizzare contestualmente al sorgere di ogni costruzione.
- Vengano dettate le disposizioni riguardanti il coordinamento architettonico

NE n.20 foglio n.17 via Romacolo

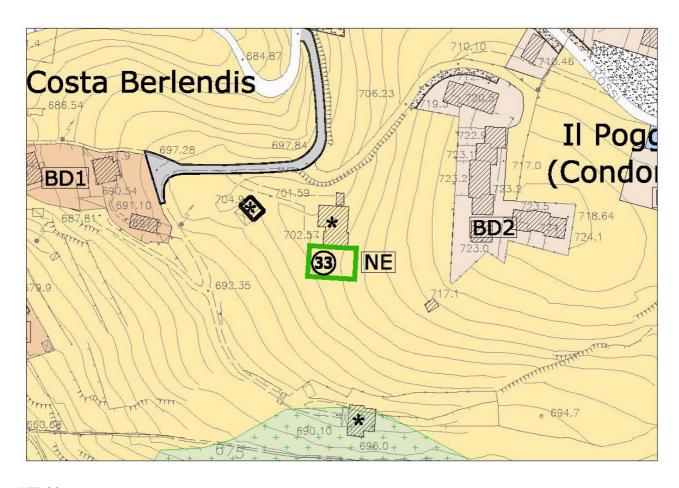


<u>NE 20</u>

- SLP massima mq. 110
- Altezza massima m.4,50 (un piano oltre sottotetto abitabile)

Obbligo di allargamento e sistemazione della strada sul perimetro sud della proprietà.

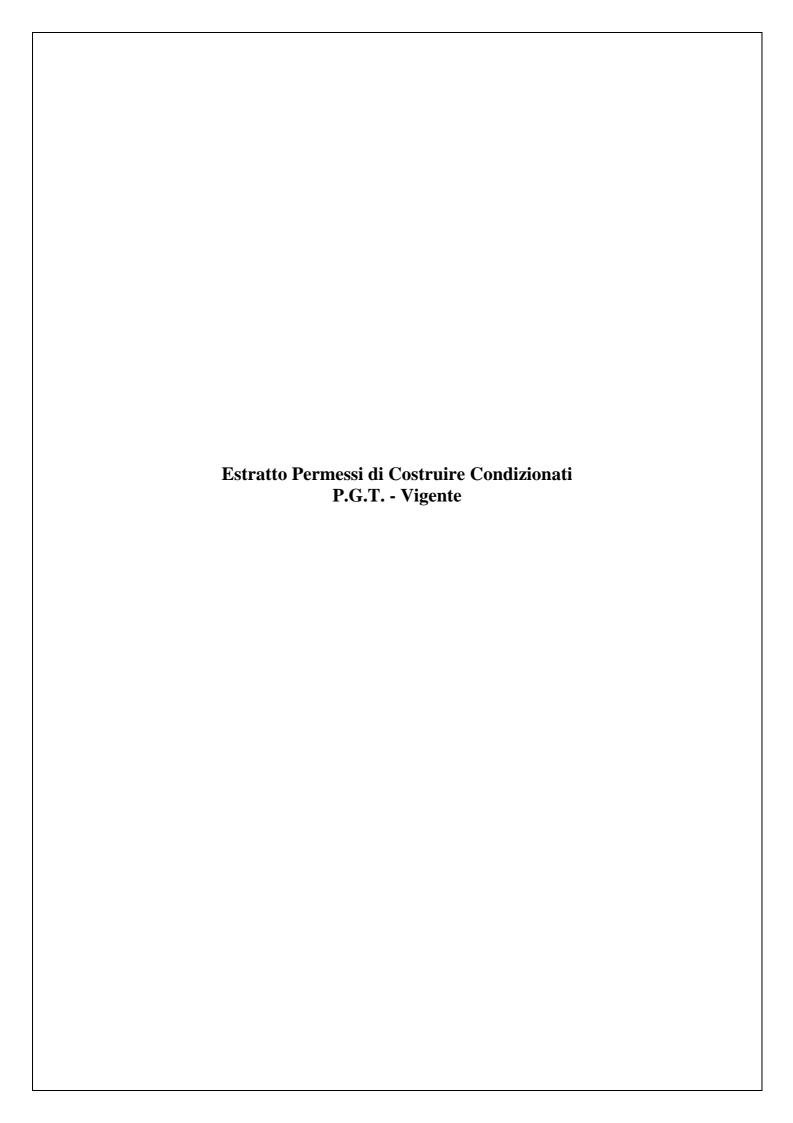
NE n.33 foglio n.12, Costa Berlendis



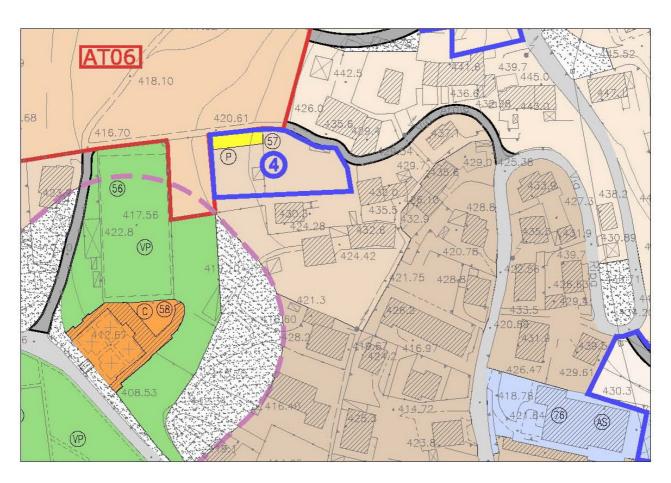
NE 33

• Altezza massima due piani fuori terra

Ampliamento dell'edificio esistente non connesso alla agricoltura per una SLP non superiore al 30% con obbligo di realizzazione di almeno due posti auto di uso pubblico esterni alla recinzione. Altezza massima due piani fuori terra.

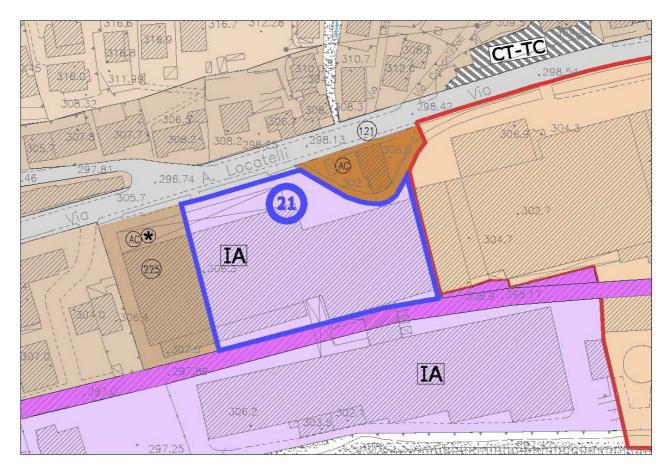


P.C. n. 4 foglio n.11 Via Arale



La realizzazione degli interventi di nuova costruzione nell'area perimetrata è subordinata all'esistenza del parcheggio.

P.C. n. 21 foglio n.16 Via A. Locatelli

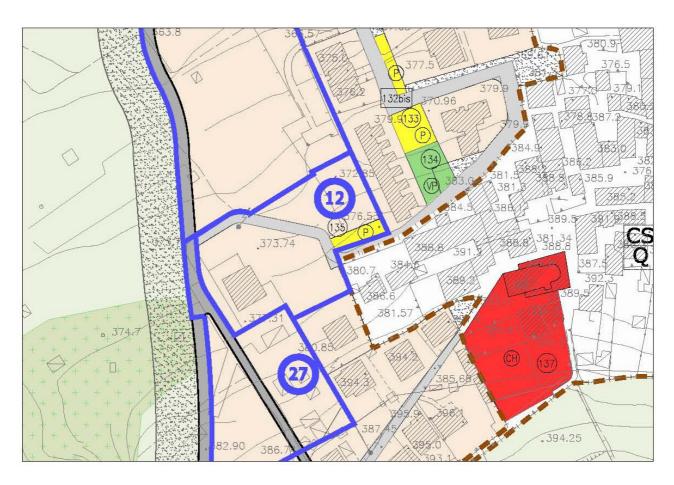


L'ambito perimetrato è soggetto ad interventi di ristrutturazione urbanistica con applicazione degli indici edificatori previsti dal Piano con la dotazione di aree a standard nei limiti fissati per l'Ambito IA dal Piano dei Servizi.

Edificazione è subordinata a Permesso di Costruire convenzionato.

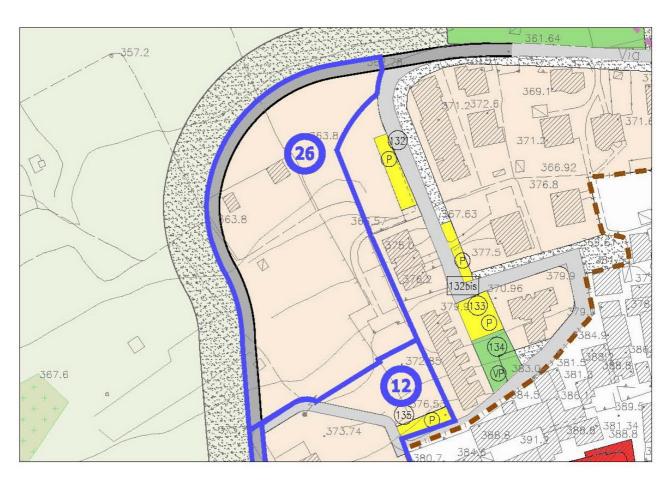
In attesa della sottoscrizione della convenzione sono vietati gli interventi di ristrutturazione edilizia e di suddivisione in lotti dell'area produttiva dismessa.

P.C. n. 12 foglio n.16 Stabello



La realizzazione degli interventi di nuova costruzione nell'ambito perimetrato è subordinata all'esistenza della strada di servizio e del parcheggio tenendo conto delle opere già realizzate secondo il PRG vigente.

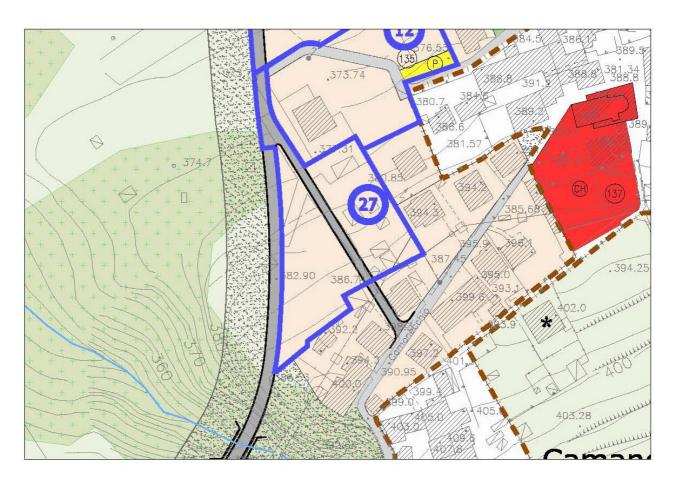
P.C. n. 26 foglio n.16 Stabello



La realizzazione degli interventi di nuova edificazione compresi nell'ambito perimetrato è subordinata alla costruzione della viabilità di corona nonché di parcheggi di uso pubblico esterni alle recinzioni in ragione di almeno tre posti auto ogni due unità immobiliari. L'edificazione è comunque subordinata alla progettazione preliminare da parte del Comune della

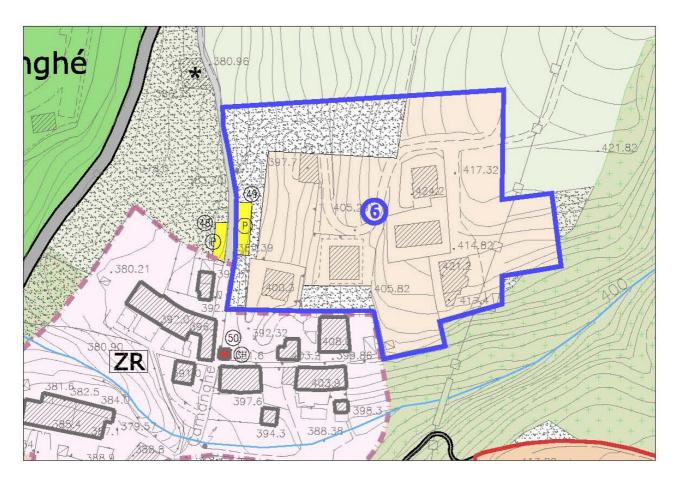
strada di circonvallazione di Stabello e alla approvazione di un progetto planivolumetrico esteso all'intero ambito con definizione dell'assetto urbanistico e viabilistico interno.

P.C. n. 27 foglio n.16 Stabello



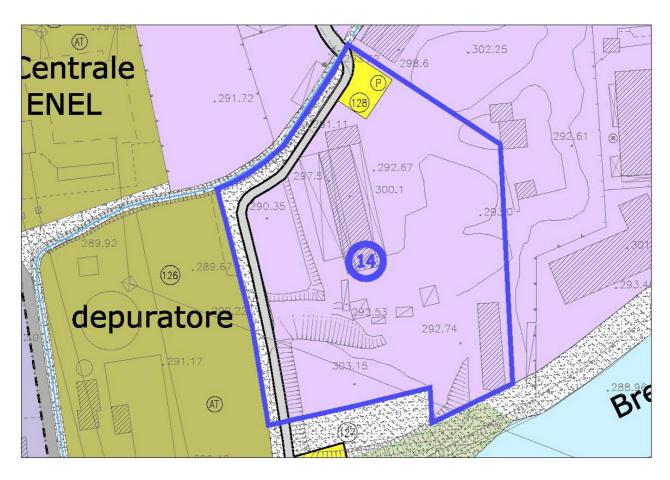
La realizzazione degli interventi di nuova edificazione compresi nell'ambito perimetrato è subordinata alla costruzione della viabilità compresa nel perimetro stesso e di parcheggi di uso pubblico esterni alle recinzioni in ragione di almeno tre posti auto ogni due unità immobiliari. L'edificazione è comunque subordinata alla progettazione preliminare da parte del Comune della strada di circonvallazione di Stabello.

P.C. n. 6 foglio n.11 Camanghè



La realizzazione degli interventi di nuova costruzione nell'ambito perimetrato è subordinata all'esistenza di una adeguata viabilità di accesso a partire da via Camanghè, del parheggio sulla stessa via ed almeno sedici posti auto all'interno dell'area perimetrata.

P.C. n. 14 foglio n.16 Via Locatelli sud



La realizzazione degli interventi di nuova costruzione nell'ambito perimetrato è subordinata all'esistenza del parcheggio e della strada di accesso al fiume.

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PIANO DEI SERVIZI

P.G.T. - VARIANTE N. 1

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE, PARAMETRI EDIFICATORI E DESTINAZIONI D'USO DI SERVIZI E ATTREZZATURE

Art.8 - Rete della mobilità e Centro di interscambio urbano

La dimensione delle infrastrutture viarie di progetto è definita in sede di stesura del progetto preliminare dell'opera, tenuto conto dei caratteri geomorfologici e ambientali del territorio e della preesistente rete di connessione.

In ogni caso le nuove strade aperte al pubblico transito sia pubbliche che private non possono avere dimensione della carreggiata stradale inferiore a m. 5, riducibili a m. 4 in casi eccezionali e motivati derivanti da rilevanti problemi di natura geotecnica e/o di rispetto della morfologia e del paesaggio.

Fanno eccezione le strade interpoderali ed autorizzate negli Ambiti del paesaggio agrario montano e negli Ambiti di elevata naturalità nei quali la larghezza della carreggiata non può essere superiore a m. 3,50. Dette strade sono di norma aperte al transito carrale solo dei proprietari dei fondi serviti e dei mezzi comunali e di sicurezza.

Ove consentito dalla morfologia dei suoli è prescritta l'adozione delle misure per il superamento delle barriere architettoniche e la formazione dei marciapiedi di misura comunque non inferiore a m. 1,50.

Fuori dal Centro abitato per la costruzione di muri, recinzioni e piantagioni si applicano le disposizioni del Codice della strada, mentre nel centro abitato, fatte salve particolari condizioni geomorfologiche e di carattere urbanistico la distanza dalla sede stradale di recinzioni e piantagioni deve essere non inferiore a m. 1 per lato.

La distanza viene determinata dal Comune in sede di rilascio del titolo abilitativo.

I materiali di usura delle strade devono essere scelti con riguardo alla tipologia di servizio cui sono destinate ed essere correlati alle caratteristiche del territorio in cui ricadono.

Pertanto i materiali di finitura potranno essere in macadam, bitumato, acciottolato o selciato, pietra.

Ogni progetto sia pubblico che privato riguardante la realizzazione o la sistemazione di una strada sia pubblica che privata deve necessariamente definire esecutivamente la rete di raccolta e smaltimento delle acque piovane definendone i recapiti nei corpi idrici superficiali.

Nelle zona di via XXIV Maggio e di via IV novembre il PGT prevede all'interno dell'Ambito di Trasformazione AT.04 la riqualificazione urbana dell'area con la dismissione del deposito autobus e la realizzazione della nuova fermata autolinee. Il Piano dei Servizi individua in via preliminare l'area da destinare a Centro di interscambio con la nuova stazione urbana degli autobus locali e di valle, la viabilità di servizio , parcheggi e piazza, con l'uso per servizi pubblici e generali della ex stazione ferroviaria.

DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

Art. 1 Contenuto del Piano di Governo del Territorio (
--

- Art. 2 Contenuto del Piano dei Servizi
- Art. 3 Validità ed efficacia del Piano dei Servizi
- Art. 4 Elaborati del Piano dei Servizi
- Art. 5 Individuazione delle tipologie dei Servizi
- Art. 6 Modalità per il reperimento e per la gestione delle aree per infrastrutture, attrezzature e servizi
- Art. 7 Rapporti con il Documento di Piano e con il Piano delle Regole Applicazione delle norme sulla Fattibilità geologica

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE, PARAMETRI EDIFICATORI E DESTINAZIONI D'USO DI SERVIZI E ATTREZZATURE

Art. 8 Rete della mobilità e Centro di interscambio urbano

- Art. 9 Rete della mobilità agroforestale
- Art. 10 Cimiteri
- Art. 11 Attrezzature tecnologiche
- Art. 12 Parcheggi
- Art. 13 Verde pubblico, parcheggi e attrezzature sportive e ricreative
- Art. 14 Parco Locale di Interesse Sovracomunale del Canto alto e del Canto basso
- Art. 15 Attrezzature collettive di interesse locale e sovralocale
- Art. 16 Attrezzature religiose
- Art. 17 Attrezzature scolastiche di interesse locale e sovralocale
- Art. 18 Ammissibilità di deroghe

OPERE DI URBANIZZAZIONE E STANDARD URBANISTICI

- Art. 19 Opere di urbanizzazione
- Art. 20 Oneri di urbanizzazione
- Art. 21 Aree a standard da cede al Comune o da asservire all'uso pubblico

RETE ECOLOGICA

Art. 22 Rete ecologica – Norme di salvaguardia

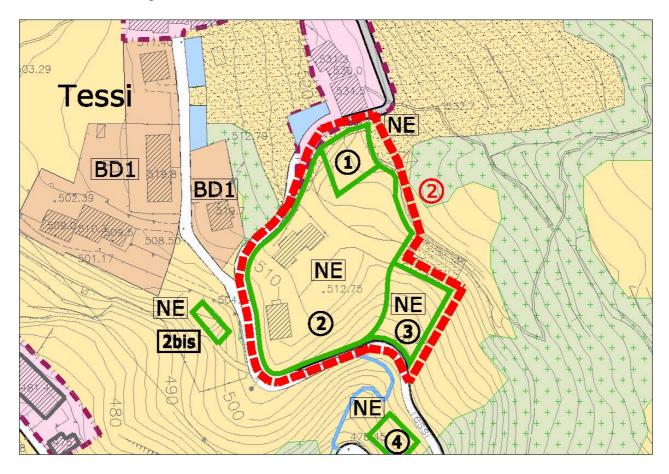
RISCHI AMBIENTALI

Art. 23 – Rischi derivanti dai campi elettromagnetici dalle linee elettriche e dal gas radon



P.G.T. – Variante n.1 – estratto norme

NE n. 1 - 2 - 2bis foglio n.6 Tessi



NE 1

- Volume edificabile mc. 300
- Altezza massima m.5,50

NE 2

- Volume edificabile mc. 1.800
- Altezza massima m.5,70

Prescrizione specifica per entrambi gi interventi

La realizzazione degli interventi di nuova edificazione deve garantire il rispetto della sistemazione a verde alberato esistente anche attraverso la ristrutturazione e l'adeguamento o il reimpianto di essenze arboree autoctone.

Il progetto di costruzione degli edifici deve essere accompagnato da un progetto di dettaglio del verde privato con l'indicazione di tutti gli interventi edilizi e sulle alberature che garantiscano il miglioramento e la riqualificazione degli spazi verdi esistenti e di nuovo impianto.

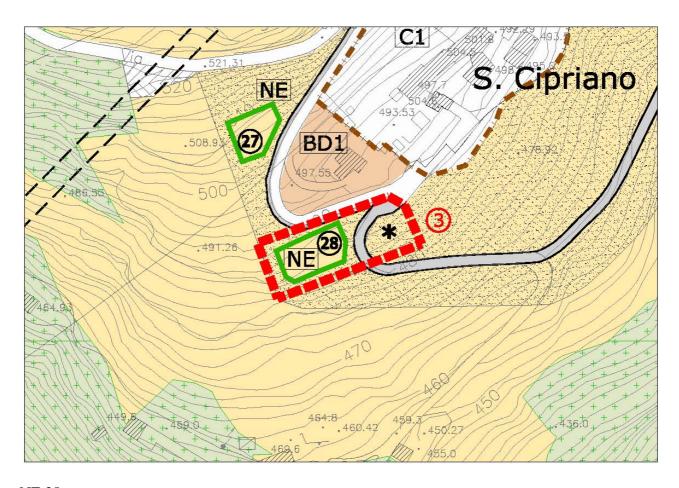
NE 2bis

- SLP edificabile mq. 110
- Altezza massima: un piano soprastante il box-magazzino esistente

 Altezza i 	sima mq. 230 nassima m.5,50 istemazione a vero	de alberato dell	'area soprastan	te di rispetto	
S			1	1	

P.G.T. – Variante n.1 – estratto norme

NE n.28 foglio n. 10 San Cipriano



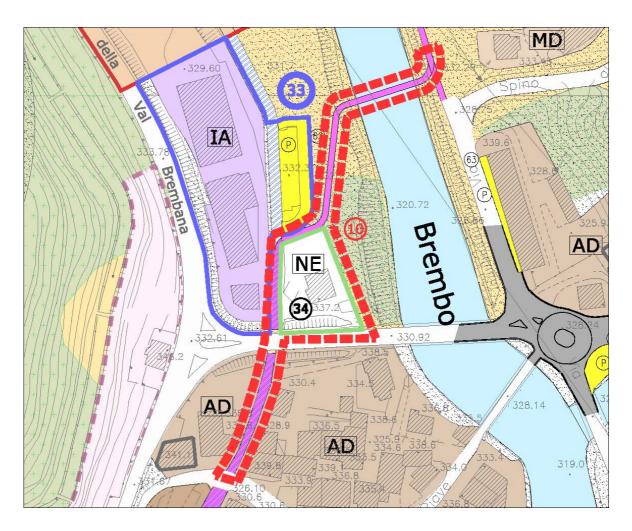
NE 28

- SLP massima mq. 240
- Altezza massima m.4,50 (un piano oltre sottotetto abitabile)

L'intervento è subordinato all'obbligo di realizzazione di almeno quattro posti auto e di marciapiedi di larghezza di m.2,00 laterale alla strada con corrispondente arretramento della recinzione. Obbligo di cessione gratuita al Comune del tratto di strada ricadente nella proprietà e dell'area individuata con il simbolo *, sulla quale possono essere ubicati i parcheggi di cui sopra

P.G.T. – Variante n.1 – estratto norme

NE n.34 foglio n.6 - 12, Ambria



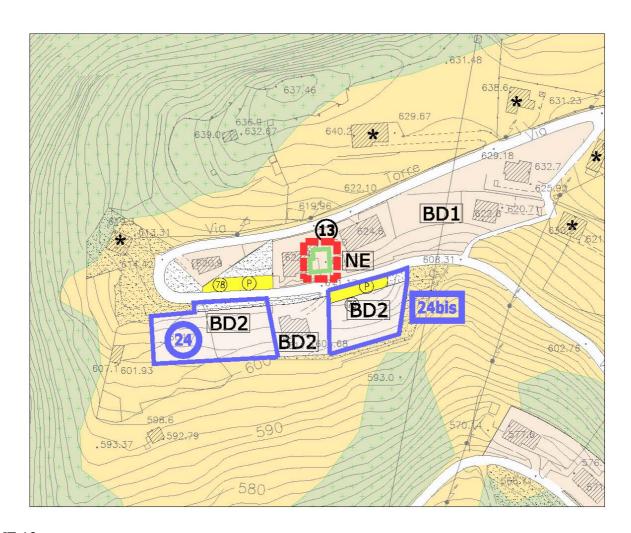
NE 34

Consolidamento allo stato di fatto dell'edificio esistente e possibilità di ampliamento anche con corpo di fabbrica autonomo di Slp massima di mq. 120 e altezza non superiore all'edificio esistente. E' comunque possibile la ristrutturazione integrale dell'edificio esistente con edificazione di un nuovo edificio di altezza non superiore al preesistente e con Slp complessiva pari alla somma tra la Slp esistente e quella di nuova edificazione.

Obbligo di cessione gratuita dell'area della nuova pista ciclabile.

P.G.T. – Variante n.1 – estratto norme

NE n.13 foglio n.12 via Torre



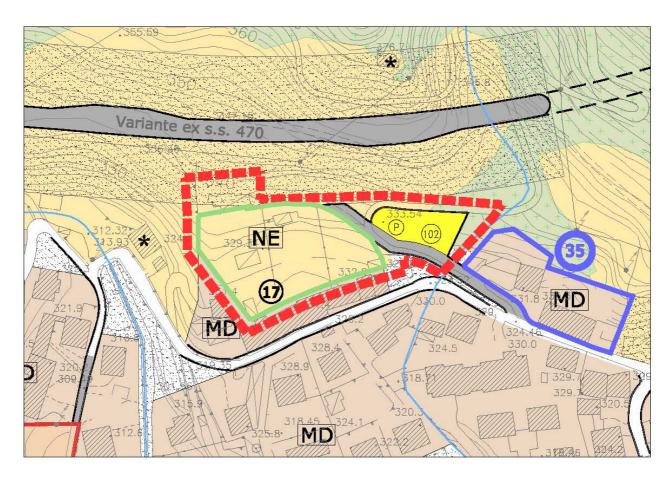
<u>NE 13</u>

- SLP massima dell'ampliamento mq. 150
- Altezza massima due piani fuori terra

L'esecuzione dell'intervento è subordinata alla realizzazione del parcheggio in lato sud-est (parcheggio n. 79)

P.G.T. - Variante n.1 - estratto norme

NE n.17 foglio n.16 via S. Bernardino



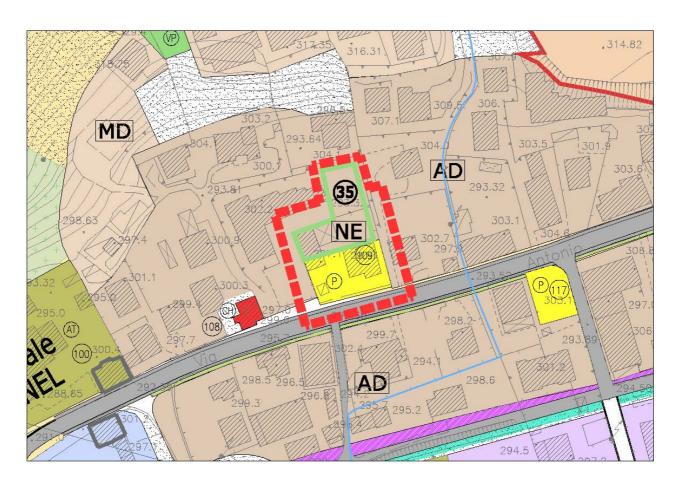
NE 17

- Volume massimo mc. 3000
- Altezza massima m.5,70

Obbligo di Piano attuativo o permesso di costruire convenzionato esteso a tutte le proprietà comprese nel perimetro con obbligo di realizzazione contestuale di parcheggio di uso pubblico e verde di arredo (n. 102) e della viabilità di accesso prevista dal PGT.

P.G.T. – Variante n.1 – estratto norme

NE n.35 foglio n.16, Zogno centro



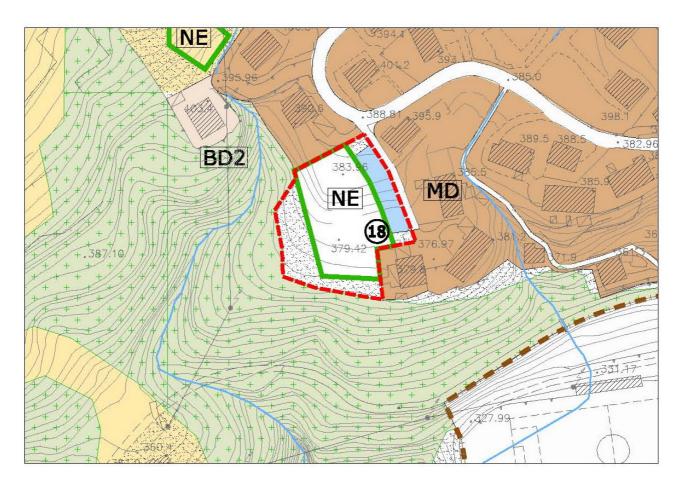
NE 35

• SLP massima mq. 70

La realizzazione della nuova edificazione è subordinata alla contestuale realizzazione del parcheggio di uso pubblico previa convenzione o atto unilaterale d'obbligo

P.G.T. – Variante n.1 – estratto norme

NE n.18 foglio n17 via Monte Basso



<u>NE 18</u>

- Volume massimo mc. 1500
- Altezza massima m.5,70

Obbligo di progetto planivolumetrico convenzionato esteso a tutte le proprietà incluse nel perimetro indicato.

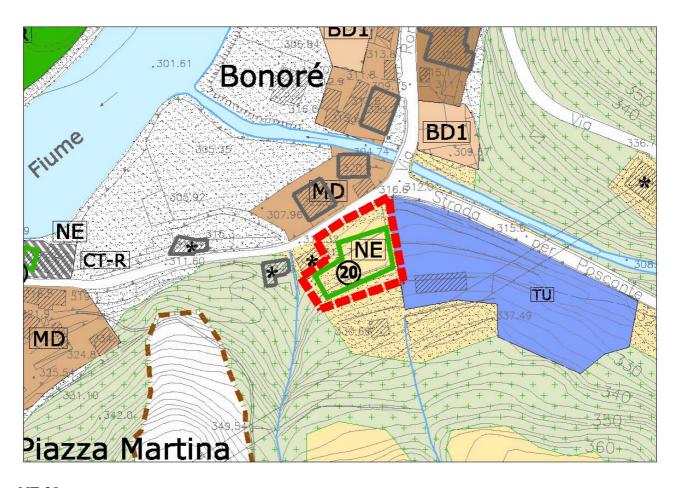
Obbligo di realizzazione contestuale del parcheggio di uso pubblico previsto a est.

E' consentita la realizzazione dell'intervento anche per le fasi successive con Permesso di Costruire Convenzionato alle seguenti condizioni:

- Anche su iniziativa di una sola delle proprietà interessate o per iniziativa del Comune, venga presentato e approvato un progetto planivolumetrico che in proporzione alla superficie di rispettiva proprietà, inclusa nel perimetro indicato ripartisca la dotazione volumetrica complessiva.
- Che siano definite le opere di urbanizzazione a carico di ogni proprietà e le quote di parcheggio da realizzare contestualmente al sorgere di ogni costruzione.
- Vengano dettate le disposizioni riguardanti il coordinamento architettonico

P.G.T. - Variante n.1 - estratto norme

NE n.20 foglio n.17 via Romacolo

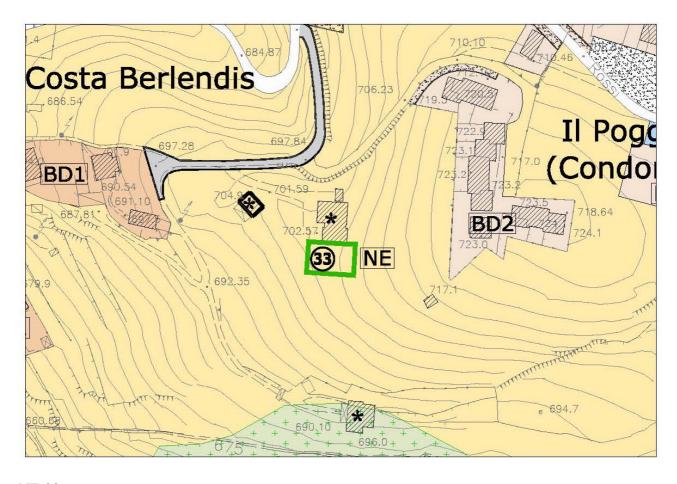


NE 20

- SLP massima mq. 180
- Altezza massima m.4,70 (un piano abitabile oltre sottotetto abitabile)

Obbligo di allargamento e sistemazione della strada sul perimetro sud della proprietà e almeno due posti auto esterni alla recinzione di uso pubblico.

NE n.33 foglio n.12, Costa Berlendis

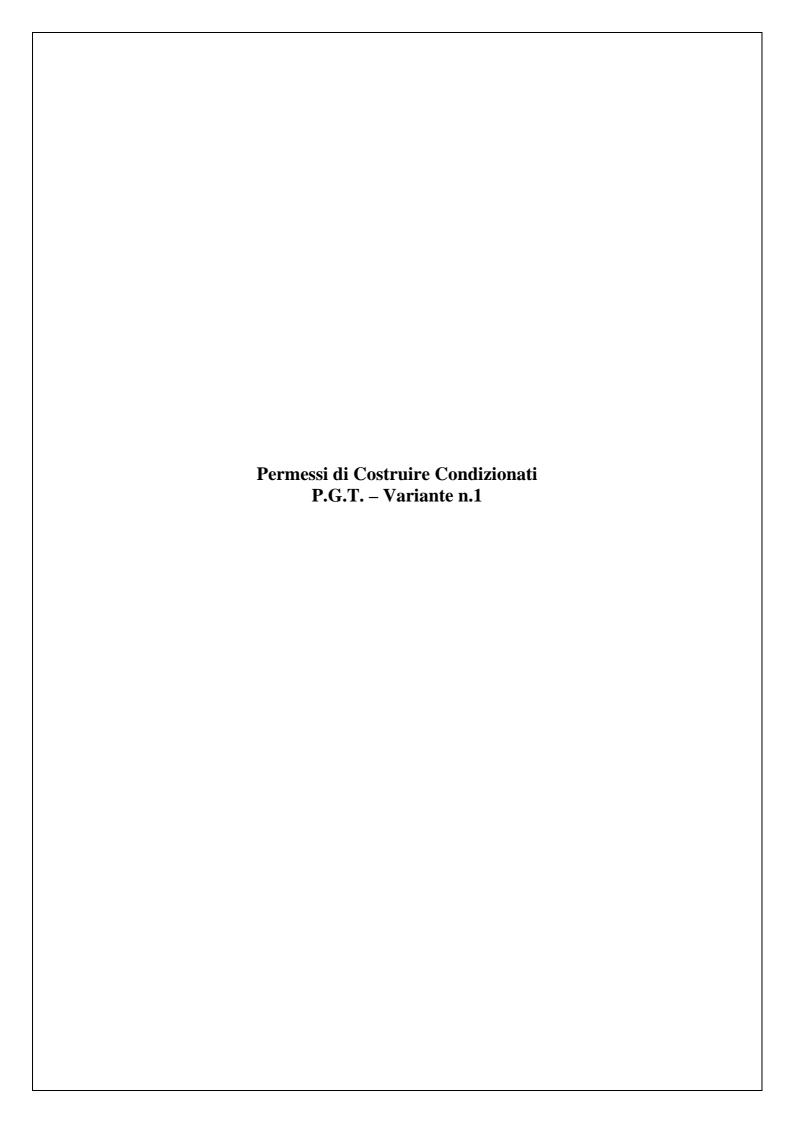


NE 33

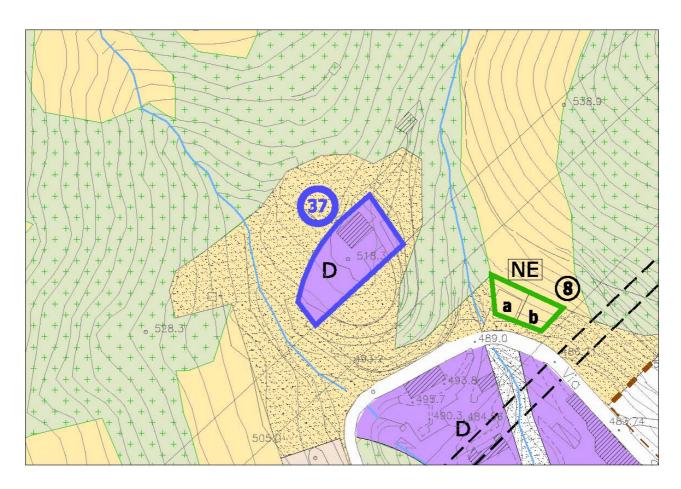
• Altezza massima due piani fuori terra

Ampliamento dell'edificio esistente non connesso alla agricoltura per una SLP non superiore al 30% con obbligo di realizzazione di almeno due posti auto di uso pubblico esterni alla recinzione. Altezza massima due piani fuori terra.

Possibilità di monetizzazione del parcheggio di uso pubblico nel caso di dimostrata impossibilità di realizzazione in sito.

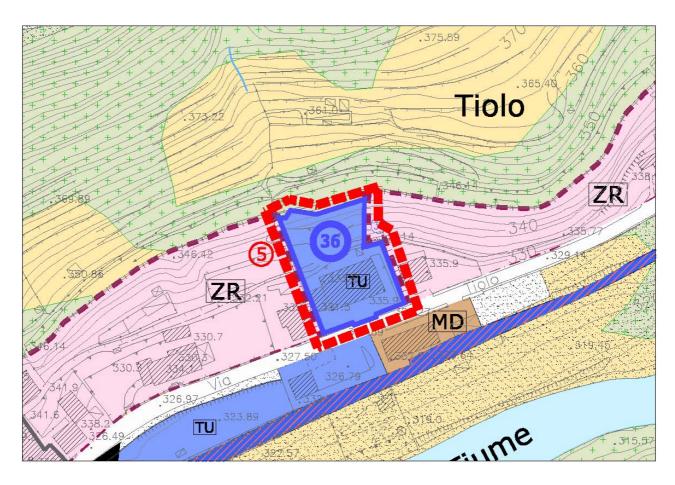


P.C. n. 37 foglio n.10 Tiolo



Fermo restando l'attuale volume dell'edificio sia entro terra che fuori terra, è consentito il recupero del sottotetto esistente ai fini residenziali.
Superficie di deposito al coperto mq. 300.

P.C. n. 36 foglio n.11 Tiolo

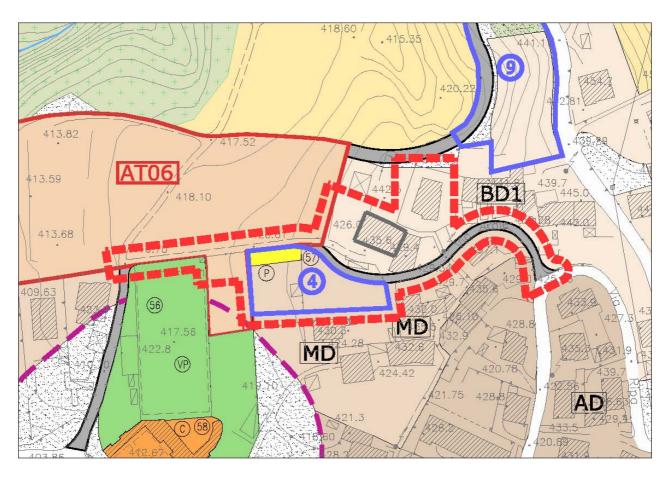


Oltre a quanto previsto nell'art. 37 delle norme di Attuazione del PdR, possibilità di realizzazione nell'area libera a monte di struttura a servizio della attività ricettiva di Slp mq. 250 ad un solo piano fuori terra di altezza massima di m. 4,00.

L'intervento è subordinato alla approvazione di un progetto preliminare esteso all'intera area TU e riguardante gli interventi da realizzare nella struttura alberghiera con il relativo cronoprogramma esecutivo.

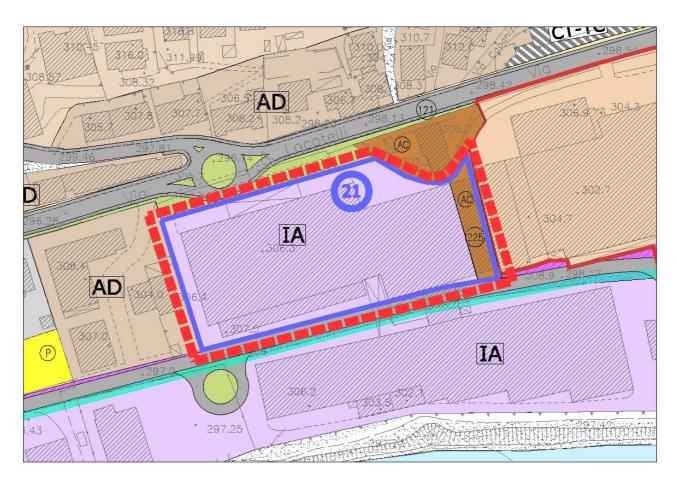
Salvaguardia e valorizzazione dell'antica via Priula.

P.C. n. 4 foglio n.11 Via Arale



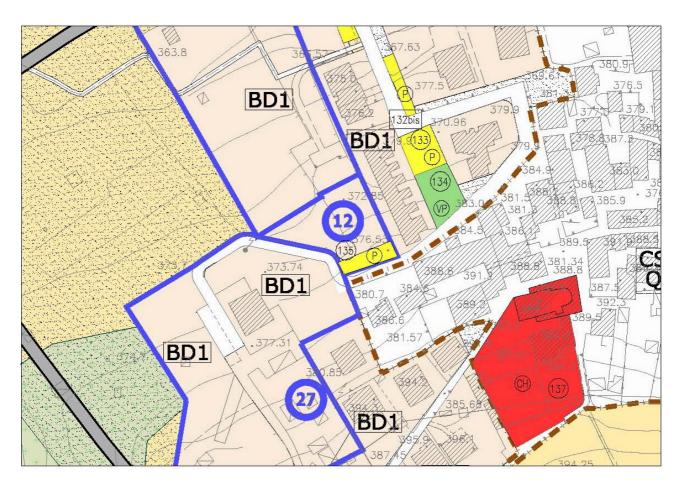
La realizzazione degli interventi di nuova costruzione nell'area perimetrata è subordinata alla esistenza dell'accesso stradale da via Arale ovvero dalla via Centro attraverso l'AT06. Il parcheggio n.57 può essere realizzato anche nell'area limitrofa (AT06) senza che ciò comporti modifica all'Ambito di trasformazione.

P.C. n. 21 foglio n.16 Via A. Locatelli



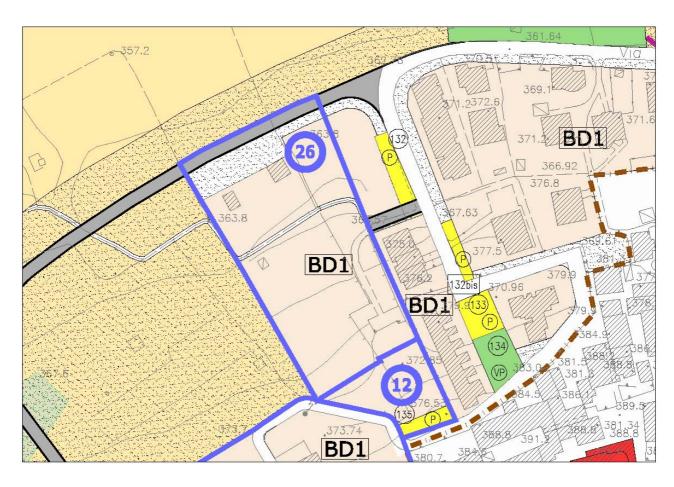
L'intervento di ristrutturazione edilizia con mantenimento della SIp esistente a destinazione ad attività produttiva è subordinato alla sottoscrizione di convenzione o atto d'obbligo unilaterale nel quale vengono definite le aree di parcheggio a servizio dell'insediamento e la cessione al Comune dell'attrezzatura collettiva n. 225 anche in permuta con il sedime dismesso della Roggia Traini. Nel caso di interventi di ristrutturazione urbanistica si applicano gli indici edificatori previsti dal Piano con la dotazione di aree a standard nei limiti fissati per l'Ambito IA dal Piano dei Servizi. In attesa della sottoscrizione della convenzione sono vietati gli interventi di ristrutturazione edilizia e di suddivisione in lotti dell'area produttiva dismessa.

P.C. n. 12 foglio n.16 Stabello



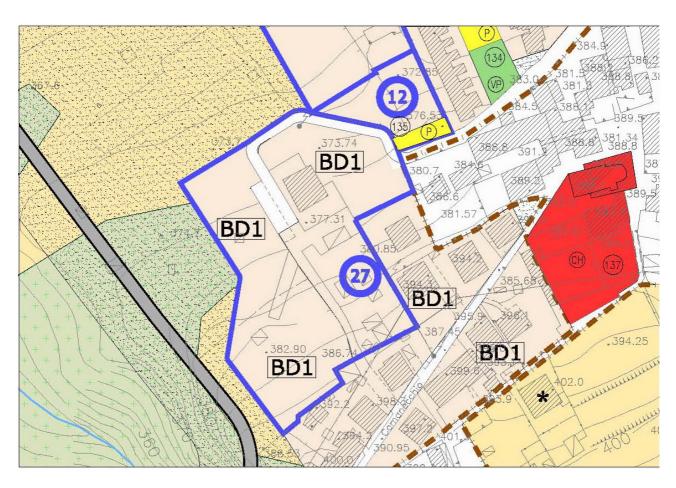
La realizzazione degli interventi di nuova costruzione nell'ambito perimetrato è subordinata all'esistenza della strada di servizio e del parcheggio tenendo conto delle opere già realizzate secondo il PRG vigente.

P.C. n. 26 foglio n.16 Stabello



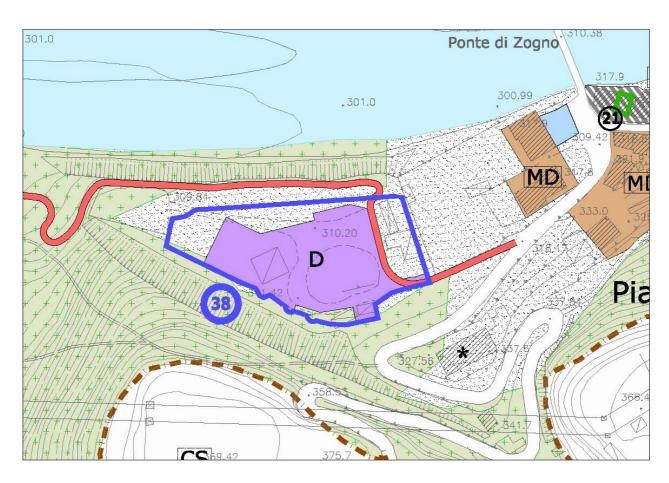
La realizzazione degli interventi di nuova edificazione compresi nell'ambito perimetrato è subordinata alla esistenza di adeguata viabilità di accesso nonché di parcheggi di uso pubblico esterni alle recinzioni in ragione di almeno un posto auto ogni unità immobiliare. L'edificazione è comunque subordinata alla progettazione preliminare da parte del Comune della strada di circonvallazione di Stabello e alla approvazione di un progetto planivolumetrico esteso all'intero ambito con definizione dell'assetto urbanistico e viabilistico interno.

P.C. n. 27 foglio n.16 Stabello



La realizzazione degli interventi di nuova edificazione compresi nell'ambito perimetrato è subordinata alla esistenza di adeguata viabilità di accesso ad ogni lotto e spazi di parcheggio esterni alla recinzione in ragione di almeno un posto auto ogni unità immobiliare, il tutto tenendo conto delle opere già realizzate e convenzionate con il PRG vigente.

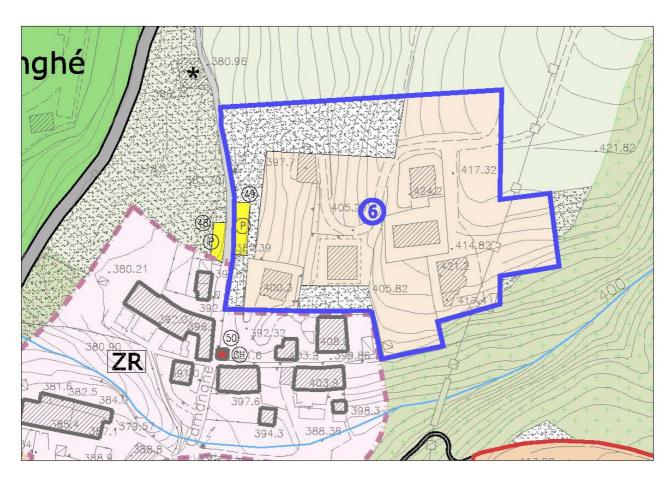
P.C. n. 38 foglio n.17 Piazza Martina



Intervento di riqualificazione ambientale, di riorganizzazione e ristrutturazione dell'area di deposito soggetta a preventiva redazione e approvazione di progetto planivolumetrico da convenzionare con il Comune esteso all'intera area perimetrata con le seguenti prescrizioni:

- Edificio per il deposito al coperto della Slp massima di mq.600, altezza massima di m.6,00
- Tettoie aperte almeno su tre lati di mq. 200 e altezza massima di m 4,50
- Spazi per uffici e servizi di Slp massima di mq. 170 in edificio di due piani fuori terra.
- Obbligo di contestuale realizzazione del tratto di pista ciclopedonale compreso nel perimetro
- La sistemazione degli spazi aperti, l'architettura degli edifici devono garantire il miglioramento della qualità paesaggistica dell'ambito fluviale sia per quanto riguarda la sistemazione a verde che per tipologie costruttive, colori e materiali

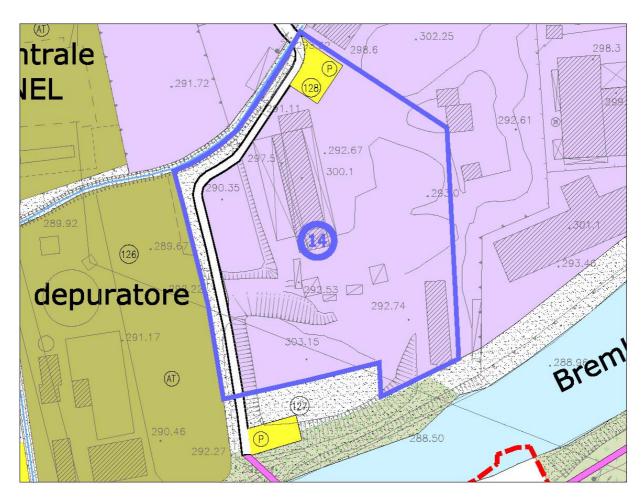
P.C. n. 6 foglio n.11 Camanghè



La realizzazione degli interventi di nuova costruzione nell'ambito perimetrato è subordinata all'esistenza di una adeguata viabilità di accesso a partire da via Camanghè, del parheggio sulla stessa via ed almeno sedici posti auto all'interno dell'area perimetrata.

La successione dei diversi interventi riguardanti la realizzazione dei parcheggi verrà definita in sede esecutiva in relazione ai diversi interventi edificatori.

P.C. n. 14 foglio n.16 Via Locatelli sud



La realizzazione degli interventi di nuova costruzione nell'ambito perimetrato è subordinata all'esistenza dei parcheggi n.127 e n.128 e della strada di accesso al fiume.

I parcheggi possono essere localizzati all'interno dell'area produttiva purchè di pari superficie .

